



Prot. 5737

Spiazzo, lì 27 novembre 2019

Spett.le

CORTE DI CONTI

Sezione di controllo per il Trentino –Alto Adige

Via Manci, n. 8

38122 - TRENTO

Inoltrata a mezzo piattaforma ConTE

Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e ss, della legge n. 266/2005 – Rendiconto 2017

A seguito della Vostra comunicazione pubblicata sul sistema ConTe con numero protocollo 0003551-13/11/2019-SC_TN-U09C-P , con la presente, si forniscono le informazioni richieste ad integrazione del questionario relativo al rendiconto 2017.

Punto 1 Approvazione tardiva del rendiconto

Lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 d.d. 10.05.2018.

Con nota d.d. 16 maggio 2018 prot. n. 2438 lo stesso è stato depositato per 20 giorni a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente alla relazione del Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000.

Il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2017 è stato generato dalla straordinaria concentrazione di adempimenti a carico dell'Ente nel primo quadrimestre dell'esercizio 2018. In particolare la redazione del Bilancio Finanziario 2018-2020 (prorogato al 31.03.2018), gli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto 2017 con i rispettivi adempimenti (riaccertamento ordinario dei residui, approvazione schema di rendiconto, rispetto dei tempi per l'ottenimento del parere dell'organo di revisione, per il deposito ai consiglieri e la convocazione del Consiglio) hanno portato all'approvazione del Rendiconto solamente in data 7 giugno 2018, in ritardo rispetto al termine previsto per tale adempimento.

L'approvazione da parte del Consiglio Comunale è avvenuta nella prima seduta utile in data 7 giugno 2018, poiché nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa sancito dall'art. 2 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, la convocazione del Consiglio comunale in via ordinaria è disposta allorquando vi siano più punti all'ordine del giorno e, nel caso di specie, il lieve ritardo non avrebbe comportato un danno grave ed irreparabile per l'Ente, tant'è che da parte della Provincia Autonoma di Trento non è intervenuta al riguardo alcuna nota di sollecito.

Si precisa che il rendiconto 2018 è stato approvato in data 23.04.2019 quindi nei termini di legge.

Nel periodo 1 maggio – 6 giugno 2018 non sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo.

Punto 2 Capacità di riscossione

La bassa capacità di riscossione è determinata dalla mancata identità dell'esercizio di accertamento e di incasso di alcune voci appartenenti ai titoli in oggetto. Si evidenzia:

Titolo II

L'Ente ha in carico la gestione di un asilo di rilevanza sovracomunale per cui il comune riceve trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento. Il comune riceve degli acconti sulla base del numero dei bambini frequentanti ed il conguaglio viene erogato nell'anno successivo.

Sulle tempistiche di erogazione, di competenza della Provincia Autonoma di Trento, l'ente non ha la possibilità di influire.

La quota accertata nel 2017 e incassata nel 2018 è pari a Euro 286.622,17.

Il Comune è in gestione associata con i Comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Strembo e Pelugo, anche in questo caso le entrate accertate vengono rimosse nell'anno successivo a seguito della presentazione dei rendiconti delle spese. Ad esempio nel 2017 sono state accertate le entrate relative al rimborso del costo del personale della gestione associata per Euro 197.144,00, incassate nell'esercizio successivo.

Titolo III

Anche in questo titolo la bassa capacità di riscossione è dovuta alla presenza di voci accertate nel 2017 e incassate nel 2018. Per il servizio idrico si provvede regolarmente nell'esercizio successivo alla bollettazione e riscossione dell'importo. L'ammontare complessivo degli accertamenti non incassati nel 2017 per acquedotto/fognatura/depurazione è di Euro 166.426,42;

Anche in merito alla T.I.A. il rimborso da parte del Comprensorio dei costi indicati nel piano finanziario viene definito nell'anno successivo a quello di competenza.

Per gli importi non riscossi vengono emesse note di sollecito e successivamente, in caso di mancato versamento, viene avviata la procedura di riscossione coattiva attraverso Trentino Riscossioni S.p.a.

Punto 3 Pubblicazioni nel sito istituzionale

Il rendiconto 2017 è pubblicato nella sezione “Bilanci”, sottosezione “Bilancio preventivo e consuntivo”, sottosottosezione “Bilancio consuntivo” assieme alla relazione del Revisore e la delibera di approvazione del Consiglio Comunale.

L’Ente effettivamente, per mero lapsus calami, non aveva provveduto alla pubblicazione dei debiti commerciali e creditori, di conseguenza provvederà a pubblicarli nel più breve tempo possibile.

Punto 4 Tempestività dei pagamenti

L’indicatore di tempestività dei pagamenti è influenzato dall’errata data di scadenza indicata dai fornitori in fattura, spesso coincidente con quella di emissione. Nella piattaforma di certificazione dei crediti queste fatture risultano praticamente già scadute alla data di ricezione e determinano l’elevato valore dell’indice in oggetto.

Di recente, ad un corso organizzato al Consorzio dei Comuni di Trento, è stata evidenziata la problematica e segnalato che la piattaforma è in fase di aggiornamento con l’obiettivo di ottenere una gestione delle scadenze correlata alla data di ricezione delle fatture dai fornitori.

Punto 5 Sostenibilità del debito

Il Comune di Spiazzo ha dato attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della PAT prot. 130562/1.1.2-2018 del 2 marzo 2018 nel bilancio approvato con deliberazione n.10 del 26.03.2018 dal Consiglio Comunale contabilizzando in parte Spesa 4.03.01.02.001 – Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine a amministrazioni locali – cap. 4052 l’importo di € 50.932,43 ed in parte Entrata 2.01.01.02.001 – Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome – cap. 246 lo stesso importo.

Nel bilancio 2019-2021 sono state riproposte le stesse poste sia in entrata che in uscita.

Punto 6 Evoluzione della spesa corrente

Dal 2017 è stata attivata la convenzione per la gestione associata dei servizi con i Comuni di Caderzone Terme, Bocenago, Strembo e Pelugo.

L’incremento della spesa corrente è dovuta anche all’aumento di circa 196.000.00 per trasferimenti correnti relativi ai rimborsi in uscita del costo del personale della gestione associata dei Comuni. Servizio segreteria circa euro 52.000, servizio ragioneria circa euro 51.000, servizio tributi circa 37.000 e servizio tecnico circa 56.000. Tale aumento viene però bilanciato con un aumento dei rimborsi in entrata del costo del personale della gestione associata.

Il Comune di Spiazzo ha poi dovuto impegnare quale fondo di solidarietà verso la Provincia euro 154.127 nel 2016 ed euro 180.048 nel 2017, registrando un aumento della spesa di euro 25.921.

Punto 7 Residui attivi ante 2013

Si tratta di residui costituiti prevalentemente da contributi provinciali in conto capitale volti al finanziamento di opere di investimento. Di seguito si riporta l'indicazione delle voci principali e la giustificazione della loro esistenza:

- 36.320,65 residuo relativo al trasferimento concesso dalla Provincia Autonoma di Trento a fronte della realizzazione di un marciapiede il loc. Mortaso. La liquidazione è stata sollecitata dall'Ente, ma la stessa è di competenza dell'Ente Provinciale;
- 138.169,46 residui dal 2009 al 2012 connessi ai trasferimenti dalla Provincia (Fondo per gli investimenti – budget) che non è stato possibile incassare per i vincoli apposti dalla Provincia sul budget di cassa;
- 108.378,34 residuo del 2009 relativo a un contributo provinciale sugli investimenti connesso alla realizzazione della fognatura dell'abitato della frazione di Mortaso;
- 111.000,00 residuo relativo a un contributo da parte della Trentino Network srl (società a capitale pubblico soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Trento) per locali adibiti a nodo di rete per fibre ottiche. La contabilità finale non è ancora ultimata.

Punto 8 Eliminazione crediti

Per quanto riguarda la risposta al quesito 6.2 pag. 10 del questionario sul rendiconto 2017 per mero errore interpretativo è stato risposto “non ricorre la fattispecie”, da intendersi riferito alla presenza di crediti da dichiarare inesigibili per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

Punto 9 Entrate/spese non ricorrenti

Nella relazione del Revisore a pagina 11 sono state trattate unicamente le entrate e spese non ricorrenti di parte corrente. Si precisa che sono state riscontrate delle difficoltà tecniche in fase di caricamento dati in BDAP.

Punto 10 BDAP all. a) Risultato di amministrazione

Sono state riscontrate delle difficoltà tecniche nel caricamento dei dati in BDAP, si è provveduto alla correzione dei dati inseriti in BDAP.

Punto 11 Spese in conto capitale

Nella previsioni iniziali era stato previsto il realizzo di alcune opere significative che non sono state eseguite nell'esercizio.

La voce più significativa riguarda la realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale, opera inserita nelle previsioni per euro 1.654.700, ma a zero nel consuntivo, in quanto il bando di gara è stato avviato nel 2018.

Discorso analogo per la ristrutturazione del centro natatorio, dove erano stati previsti euro 400.000 e a consuntivo la voce risulta pari zero, e per le spese di recupero dell'immobile individuato quale "ex segheria" a previsione per euro 366.000 e a consuntivo a zero.

Tra le altre opere rileva il recupero funzionale/architettonico del secondo piano dell'immobile finalizzato all'accoglimento dell'attuale polo museale, voce a preventivo per euro 230.000 e a consuntivo per euro 18.077,81.

Punto 12 crediti/debiti reciproci

L'ente ha richiesto, come previsto dall'art. 11 comma 6 lettera j) del D.lgs. 118/2011, alle Società l'asseverazione dei debiti e dei crediti reciproci, che viene predisposta e sottoscritta dall'organo deputato al controllo legale dei conti delle stesse Società.

Punto 13 organismi partecipati

Il Comune di Spiazzo ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni in essere il mantenimento integrale delle stesse con delibera del Consiglio Comunale n.38 d.d. 20.12.2018.

Per quanto attiene alle società Rendena Golf spa e Terme Val Rendena spa si evidenzia quanto segue. Dato atto che con nota prot. n. 2525 di data 14.09.2017, agli atti sub ns. prot. n. 4333 di data 15.09.2017 il B.I.M. Sarca Mincio Garda comunicava per conoscenza ai Comuni consorziati, che con deliberazione del Consiglio direttivo n. 65 dd. 14.09.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, all'esito di diverse richieste pervenute dai Comuni consorziati, aveva provveduto all'affido di incarico legale al Prof. Avv. Damiano Florenzano con studio legale in Trento (TN) per la verifica di talune specifiche ragioni per il mantenimento di partecipazioni. Con nota di data 23.09.2017 agli atti sub prot. n. 4469 di data 25.09.2017 è stato trasmesso agli Enti interessati il parere generale di data 22.09.2017 reso dal Prof. Avv. Damiano Florenzano ed in data 25.09.2017 agli atti sub prot. n. 4498 di pari data Art. 7, comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016 e s.m. e art 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. — Revisione straordinaria delle partecipazioni. — Società Terme Val Rendena S.p.a. — Comune di Caderzone e altri. — nonché Art. 7, comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016 e s.m. e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Revisione straordinaria delle

partecipazioni. — Società Rendena Golf S.p.a. — Comune di Pinzolo e altri. Detti pareri pro veritate concludono affermando la sussistenza di motivazioni che giustificano il mantenimento delle partecipazioni in parola escludendo ogni ipotesi di misura di razionalizzazione che vada ad incidere sulla partecipazione alle società o sulla esistenza di queste ultime.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Spiazzo, 27.11.2019

Distinti saluti

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alessandro Caola

(firmato digitalmente)

IL SINDACO

dott. Michele Ongari

(firmato digitalmente)